



COMUNE DI CASTILENTI
(PROVINCIA di TERAMO)

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

PRATICA EDILIZIA N. 3111/2014

Prot. n. ⁴⁹¹⁸...

Data 16/09/2014

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 6
(Art.10 D.P.R. 6 giugno 2001 n.380)

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO

Vista la domanda presentata in data 23/01/2014 con protocollo n. 0000325/2014 dal Dott. LUONGO NICOLINO nato a PAGLIETA (CH) il 18/04/1936 e residente nel Comune di SILVI (TE), in VIA CIPRIANI, 4, Codice fiscale LNGNLN36D18G237D in qualità di Direttore del CONSORZIO COMPrensORIALE PER LO SMALTIMENTO R.U. AREA PIOMBA-FINO con sede nel Comune di ATRI (TE), in VIA EMILIO MATTUCCI, Codice fiscale 90006190673 Partita IVA 01010730677, con la quale veniva richiesto, ai sensi del T.U. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni il permesso di costruire per il seguente intervento: "REALIZZAZIONE CENTRO DI RACCOLTA INTERCOMUNALE PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI COMUNI DELLA VALLE DEL FINO" ubicati in n. sull'area identificata in catasto terreni al:

Foglio	Particella	Sub	Zona
20	835		

con allegato progetto, redatto da:

GEOM. CACCIATORE AMEDEO nato a ARSITA (TE) il 02/06/1966 e residente nel Comune di ARSITA (TE), in VIA SAN FRANCESCO, , C.F.CCCMDA66H02A445W;
INGEGNERE POMPEI nato a TERAMO (TE) il 03/01/1982 e residente nel Comune di MONTEFINO (TE), in C.DA CROCETTA SANTA MARIA, , C.F.PMPDVD82A03L103D;

Accertato che il richiedente ha titolo, ai sensi di legge e di regolamento, per ottenere il richiesto per messo di costruire;

Visto che il detto intervento edilizio:

- non è soggetto al contributo di cui all'art. 16 e seguenti del T.U. n. 380/2001;

Accertato la conformità del progetto agli strumenti urbanistici vigenti;

Visti gli strumenti urbanistici comunali - sia generali che attuativi - vigenti, nonché i regolamenti comunali di edilizia, di sanità ed igiene, di polizia;

Viste le norme in materia di igiene, di sicurezza statica, di sicurezza degli impianti, di prevenzione degli incendi, di contenimento dei consumi energetici, di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, di tutela dell'inquinamento, di tutela ambientale, paesistica, architettonica ed archeologica;

Visto il Nuovo Regolamento Edilizio approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 5 del 05.02.2001

Vista la relazione-proposta del responsabile unico del in data 27/08/2014 con la quale, ultimata l'istruttoria, viene espresso parere FAVOR. CON CONDIZIONI: Richiamati i precedenti pareri acquisiti agli atti d'ufficio, si esprime parere favorevole visto il parere espresso dalla Regione Abruzzo Servizio Gestione Rifiuti, in data 19/08/2014 n. prot. 220617, in merito alla realizzazione del centro di raccolta. Venga realizzata una barriera esterna di mitigazione impatto visivo segnatamente verso il lato strada, si provveda alla posa in opera di segnalazione esterna con adeguata cartellonistica;

Visto il parere FAVOR. CON CONDIZ. dell'Ufficiale Sanitario espresso a norma dell'art.220 del T.U. delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, n.1265 in data 01/09/2014 - a condizione che la parte organica venga detenuta per periodo consentito dal DM 13/5/2009 e così come per gli altro C.E.R.. Considerate la capacità dell'impianto relativo alla diverse tipologie;

Visti i pareri:

Ufficio RIPARTIMENTO FORESTALE con esito FAVOREVOLE del 04/07/2014 -
PRESCRIZIONI: per la realizzazione di opere di mitigazione i lavori di cui all'oggetto dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto della prescrizione di seguito riportata: piantagione di essenze a portamento arbustivo e arboreo sempreverdi autoctone, con sviluppo a maturità che sia compatibile con lo spazio circostante.;

Ufficio ARTA ABRUZZO con esito FAVOREVOLE del 09/08/2014 - PRESCRIZIONI: dall'esame della documentazione inviata non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione del centro precisando che le acque raccolte come descritte, in assenza di un sistema di trattamento, vanno smaltite come rifiuto;

Ufficio REGIONE ABRUZZO SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI con esito FAVOREVOLE del 19/08/2014 PRESCRIZIONI: .. al riguardo si ritiene che i Consorzi Intercomunali (ex L.R. 74/1988), istituiti con finalità volte alla tutela della salute dei cittadini, alla difesa dell'ambiente ed alla salvaguardia del territorio, nel rispetto delle vigenti normative in materia di gestione rifiuti hanno da Statuto, la possibilità di delega dei Comuni aderenti, l'esercizio dei servizi pubblici relativi alla gestione dei rifiuti urbani, quindi anche alla raccolta degli stessi. Pertanto:- ai sensi del DM 08/04/2008 e s.m.i., il Comune in cui è realizzato il centro di raccolta rilascia la relativa autorizzazione comunale (si ritiene che l'atto più idoneo possa essere costituito da una delibera di Giunta Comunale), specificando che lo stesso sarà un servizio di altri e Enti con i quali dovrà essere sottoscritta una convenzione al fine di regolamentare l'utilizzo comune delle aree e delle attrezzature; - nel presupposto che lo Statuto del Consorzio contempli una delega da parte dei Comuni aderenti per la gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani e per la realizzazione delle infrastrutture necessarie, si ritiene che la titolarità del centro di raccolta possa essere in capo al Consorzio Intercomunale Piomba - Fino, che provveder alle attività di gestione dell'impianto, direttamente o tramite affidamento a terzi ;

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA COMUNALE N. 1 DEL 06/05/2014 -
PRESCRIZIONI: Si concorda con l'adozione delle opere previste per la mitigazione dell'intervento.La copertura in lamiera zincata non deve avere superficie riflettente, da preferirsi lamiere preverniciate color testa di moro. Venga realizzata una barriera esterna di mitigazione impatto visivo segnatamente verso il lato strada, si provveda alla posa in opera di segnalazione esterna con adeguata cartellonistica.

COMUNE DI CASTILENTI: deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 02/09/2014;

Vista la nota in data 01/09/2014 pervenuta al protocollo in data 02/09/2014 al n. 4651 con la quale il Direttore del Consorzio Piomba Fino dichiara di realizzare il centro di raccolta nel pieno rispetto dei pareri e prescrizioni rilasciati dal Corpo Forestale dello Stato, dalla Regione Abruzzo e dall'Arta Provinciale e ASL;

Visto le norme regionali in materia;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 recante "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Considerato che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie, la destinazione d'uso compatibile per la progettata opera è la seguente: ;

Fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;

CONCEDE

al

Dott. LUONGO NICOLINO nato a PAGLIETA (CH) il 18/04/1936 e residente nel Comune di SILVI (TE), in VIA CIPRIANI, 4, Codice fiscale LNGNLN36D18G237D in qualità di Direttore del CONSORZIO COMPrensoriaLE PER LO SMALTIMENTO R.U. AREA PIOMBA-FINO con sede nel Comune di ATRI (TE), in VIA EMILIO MATTUCCI, Codice fiscale

90006190673 Partita IVA 01010730677, il richiesto permesso per il seguente intervento di: "REALIZZAZIONE CENTRO DI RACCOLTA INTERCOMUNALE PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI COMUNI DELLA VALLE DEL FINO", in Castilenti C.da Camcelli, in esecuzione del progetto allegato alla domanda, con il vincolo del rispetto delle prescrizioni ed avvertenze generali nonché delle prescrizioni particolari riportate nel presente atto.

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno da oggi e quindi entro il **16/09/2015**, e l'opera dovrà essere completata entro tre anni dall'inizio dei lavori che dovrà essere comunicato a questo ufficio entro il **16/09/2018**.

Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorso tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza venga richiesta una proroga: La proroga può essere accordata, con provvedimento motivato, esclusivamente in considerazione della mole dell'opera da realizzare e delle sue caratteristiche tecnico-costruttive, ovvero quando si tratti di opere pubbliche il cui finanziamento sia previsto in più esercizi finanziari.

La realizzazione della parte di intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante denuncia di inizio di attività ai sensi dell'art. 22. Si procede altresì, ove necessario, al ricalcolo di contributo di costruzione.

Il permesso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

A)PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI

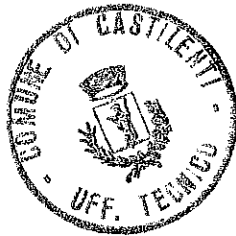
1. Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
2. Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici.
3. Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'Ufficio comunale. Le aree e gli spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa entro 30 giorni.
4. Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di apposita autorizzazione, rilasciata dall'ente competente.
5. Gli assiti di cui al punto 2. od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale.
6. L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta ed in presenza del direttore dei lavori.
7. E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge.
8. Il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.
9. Per le costruzioni eseguite in difformità del permesso trova applicazione il T.U. n. 380/2001 e s.m.i.;
10. Il permesso di costruire non vincola il comune in ordine ai lavori che il comune stesso intendesse eseguire per migliore i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.
11. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le indicazioni prescritte dal regolamento edilizio comunale.
12. Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare del permesso dovrà darne immediata notizia allo sportello unico per l'edilizia. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo professionale, nei limiti della sua competenza.
13. Dovranno essere osservate - se ed in quanto applicabili - tutte le prescrizioni contenute nelle vigenti norme in materia antisismica, sulle strutture portanti, sulla sicurezza degli impianti, sul contenimento del consumo energetico, sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, sulla prevenzione incendi, sull'inquinamento.

14. L'inizio dei lavori è subordinato a tutte le autorizzazioni e depositi prescritti dalle leggi e regolamenti in vigore.
15. E' fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito mediante apposita richiesta alla competente autorità al fine di ottenere la relativa autorizzazione.
16. Il vano per il contatore dell'acqua potabile dovrà essere ubicato sulla parte esterna del muro di cinta prospiciente la via pubblica.
17. Il direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.
18. Il presente permesso viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e non efficace.
19. E' fatto obbligo di osservare le prescrizioni di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri ai sensi del D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni.

B) PRESCRIZIONI PARTICOLARI

E' fatto obbligo di osservare le prescrizioni degli Enti richiamati in premessa.
Castilenti li 16/09/2014

Diritti di Segreteria Euro 30,00



IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO
UNICO PER L'EDILIZIA
(Geom. Biagio Lupinetti)

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Biagio Lupinetti".

Il sottoscritto dichiara di accettare il presente permesso di costruire e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

Addì 31.10.14..... IL CONCESSIONARIO

A handwritten signature in black ink, appearing to be "M. M. M.". Below the signature is a dashed line.

Il presente Atto Amministrativo consta di n. (..) pagine.